



Presidenza
del Consiglio dei Ministri



REGIONE
LAZIO

AVVISO PUBBLICO INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON MINORI NELLO SPETTRO AUTISTICO DAL DODICESIMO AL DICIASSETTESIMO ANNO DI VITA. ANNO 2025

ART. 1 FINALITA' E NATURA DELLA MISURA DI SOSTEGNO

Il Consorzio dei comuni del casinate per la programmazione e gestione dei servizi sociali, in rappresentanza del Distretto FR D, nell'ambito delle iniziative volte alla tutela dei minori nello spettro autistico **dal dodicesimo al diciassettesimo anno d'età**, pubblica il presente Avviso in attuazione a quanto previsto dalla legge regionale n. 7 del 2018 e del Regolamento della Regione Lazio n. 1 del 15 Gennaio 2019, modificato con Regolamento del 22 giugno 2020, n. 16 "Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1", dal regolamento 15 settembre 2022 n.13, dal decreto del ministro per la disabilità 29 luglio 2022 e dalla deliberazione di Giunta Regionale 15 giugno 2023, n. 289, che intervengono con misure di sostegno economico in favore delle famiglie con minori nello spettro autistico che sostengono spese per trattamenti di cui all'art 2, 3 del Regolamento e ad integrazione del piano individualizzato del minore fino al dodicesimo anno di età e dal dodicesimo al diciassettesimo anno d'età.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n. 1/2019, **il tetto massimo ammissibile per ogni utente pari a 5.000 €/annui** è erogato con priorità ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 (uno) e con un ISEE inferiore o pari a € 8.000,00, secondo quanto meglio specificato all'art. 5 del presente Avviso. L'entità del sostegno viene valutata considerando le risorse e servizi già attivi a favore della persona o comunque attivabili nella rete sociosanitaria (ivi compresi i centri di riabilitazione territoriali accreditati), e in considerazione delle caratteristiche socioeconomiche del nucleo familiare che presenta la richiesta (secondo le modalità previste dal DPCM 5 dicembre 2013, n.159 relativo all'Indicatore della situazione economica equivalente – ISEE”).

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare della presente misura di sostegno economico, le famiglie residenti nei Comuni del Distretto FR / D tra il **dodicesimo anno d'età e un giorno, fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti**, con diagnosi di disturbo dello spettro autistico (ASD).

ART. 3 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande per l'ammissione alla misura di sostegno per l'anno 2025 dovranno essere presentate al comune di residenza compilando:

- il **Modello “A”** domanda di sostegno economico per le famiglie con minori nello spettro autistico **dal dodicesimo anno d'età e un giorno, fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti. Annualità 2025.**
- **Modello “C”** dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non aver percepito altri sostegni pubblici per le spese di cui si richiede il contributo.

Al modello di domanda va allegata la seguente documentazione:

1. copia della Diagnosi di disturbo dello spettro autistico del/i minore/i, rilasciata da struttura pubblica o da struttura privata accreditata;

2. documento in corso di validità attestante l'ISEE del nucleo familiare del minore beneficiario;
3. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e del/i minore/i.
4. dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non aver percepito altri sostegni pubblici per le spese di cui si richiede il contributo.

Le domande per l'ammissione alla misura di sostegno dovranno presentate dalla famiglia del minore, all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza **entro il 30/05/2025**, con allegata la diagnosi di disturbo dello spettro autistico e il documento attestante l'indicatore della situazione economica equivalente - ISEE in corso di validità.

ART. 4 MODALITA' VERIFICHE E DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli uffici consortili a conclusione dell'istruttoria di ricezione delle richieste, verifica la documentazione presentata e l'ammissibilità delle domande. L'istruttoria corredata della documentazione di cui all'art.10, comma 2 del citato r.r.1/2019 e ss.mm. ii, prevede l'accertamento ai fini dell'ammissibilità:

- della residenza nei comuni del Distretto;
- dell'età compresa tra il dodicesimo anno d'età e il diciassettesimo anno e 364 giorni compiuti;
- della diagnosi di disturbo dello spettro autistico.

A conclusione dell'istruttoria per le domande ammissibili l'Unità di Valutazione Multidimensionale del PUA procederà alla valutazione di cui all'art.10 del Regolamento regionale n. 1/19 e ss.mm. ii ed alla predisposizione del Piano individualizzato assistenziale (P.A.I.).

In sede di valutazione verrà indicata la tipologia di intervento maggiormente appropriata al caso, in relazione all'età del minore, al quadro diagnostico, alla diagnosi funzionale e al progetto terapeutico - riabilitativo predisposto dal servizio di Tutela Salute Mentale dell'Età Evolutiva – TSMREE.

La valutazione verrà effettuata, ai sensi dell'art.10 del Regolamento regionale n. 1/19 e ss. mm.ii, considerando le risorse, i servizi già attivi in favore della persona o comunque attivabili nella rete sociosanitaria, le caratteristiche socio-economiche del nucleo che presenta la richiesta e integrando al piano di assistenza individualizzato gli interventi riferibili alla misura di sostegno economico.

In caso di prima valutazione del minore in sede di UVM verrà nominato il “case manager”, con funzioni di referente per il monitoraggio, verifica delle prestazioni e risultati raggiunti.

La quota di contributo assegnata in UVMD ai beneficiari è graduata proporzionalmente in base all'ISEE ed è erogata con priorità ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 e con un ISEE inferiore o pari ad euro 8.000,00.

Il tetto massimo della quota di contributo è pari a 5.000,00 euro/annui. L'entità del sostegno viene valutata considerando le risorse e servizi già attivi a favore della persona o comunque attivabili nella rete sociosanitaria (ivi compresi i centri di riabilitazione territoriali accreditati), e in considerazione delle caratteristiche socioeconomiche del nucleo familiare che presenta la richiesta (secondo le modalità previste dal DPCM 5 dicembre 2013, n.159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE”)

L'Ufficio di piano del distretto sociosanitario, in base alle indicazioni fornite dall'UVMD ed entro i limiti del fondo assegnato, predispone l'elenco delle domande ammesse alla misura di sostegno. Nel rispetto della normativa della privacy l'elenco sarà costituito da un codice utente assegnato a ciascun beneficiario.

ART. 5 INTERVENTI E TRATTAMENTI FINANZIABILI

La Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per le disabilità, sostengono le famiglie dei minori dal dodicesimo anno d'età e un giorno, fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti, nello spettro autistico residenti nel Lazio che in esito alla valutazione multidimensionale effettuata dai competenti servizi Tutela salute mentale e Riabilitazione dell'Età evolutiva – TSMREE, intendono liberamente avvalersi dei programmi psicologici e comportamentali strutturati (*Applied Behavioural Analysis - ABA, Early Intensive Behavioural Intervention - EIBI, Early Start Denver Model - ESDM*), dei programmi educativi (*Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children - TEACCH*) nonché degli altri trattamenti (*evidence based*) con evidenza scientifica riconosciuta, mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo del bambino per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana individuati dalla Regione nelle linee guida di cui all'art. 74, comma 1, della legge regionale n. 7 del 2018.

Come previsto dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 1/2019 e ss.mm.ii., ***la famiglia per l'attuazione degli interventi di un professionista iscritto nell'Elenco; di cui all'art. 3 del suddetto Regolamento.*** Per i programmi fondati sull'*Applied Behaviour Analysis – ABA*, il tutor, tecnico, operatore o *assistant*, sono assistiti da un supervisore o analista del comportamento. I dati del professionista scelto sono registrati nel progetto di assistenza individuale del minore.

Sono rimborsabili le sole spese sostenute per gli interventi rientranti nei trattamenti e programmi educativi sopraindicati, svolti da professionisti scelti dalle famiglie esclusivamente tra quelli iscritti nell'Elenco regionale dei professionisti, con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 3 del Regolamento regionale n. 1/2019 e ss.mm.ii, approvato dalla Regione Lazio con determinazione del del 18.01.2024 n. G00470 e consultabile sul link: <https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/documentazione/2024/POS-DD-G00470-18-01-2024.pdf>.

Qualora le spese dichiarate dalla famiglia siano riferibili a professionisti non ancora iscritti, si potrà allegare alla rendicontazione, un'autodichiarazione del professionista, che attesti l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco regionale. In tal caso il Consorzio sospenderà temporaneamente, per le spese in argomento, il visto di regolarità propedeutico al rimborso, nelle more delle opportune verifiche in capo ai successivi aggiornamenti dell'Elenco.

Si avvisa che non potranno in alcun modo essere rendicontate né considerate ammissibili o rimborsabili spese per interventi resi da professionisti non iscritti al predetto Elenco regionale di cui all'art. 3 del Regolamento regionale n. 1/2019 e ss.mm.ii.

ART. 6 MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le famiglie presentano **entro il 31 Gennaio 2026**, al Comune di residenza, la rendicontazione delle spese strettamente connesse al trattamento che siano effettivamente sostenute dai beneficiari annualità 2025, compilando il modulo allegato al presente avviso:

- il **Modello “B” - dichiarazione delle spese sostenute. Annualità 2025. (Ai fini del sostegno economico per le famiglie con minori nello spettro autistico dal dodicesimo anno d'età e un giorno, fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti.)**.

È ammessa la documentazione fiscale rilasciata da professionisti iscritti nell'Elenco di cui all'art. 3, ovvero da centri qualificati presso cui gli stessi operano. I giustificativi di spesa (fatture o altro documento equivalente) dovranno essere intestati al minore o ai legali rappresentanti dello stesso, che hanno presentato richiesta di contributo alle spese; dovranno riportare chiaramente in descrizione l'oggetto e la quantità della prestazione resa e i riferimenti alla persona minore nello spettro autistico. Le modalità di pagamento adottate dovranno essere tracciabili e chiaramente riconducibili al giustificativo di spesa rendicontato.

La documentazione deve pervenire all'ufficio competente del comune di residenza **entro il termine del 31 gennaio 2026**. Non sono comunque ammesse a contributo le spese per le quali siano stati concessi altri contributi pubblici afferenti il medesimo intervento.

Come previsto dall'art. 11 del Regolamento regionale, il comune di residenza verifica le dichiarazioni rese nonché la congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di legge, inviando tempestivamente all'ente capofila l'elenco delle rendicontazioni che hanno ottenuto il visto di regolarità, ai fini della liquidazione.

Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione delle somme fino a quel momento indebitamente percepite. In tal caso il soggetto beneficiario non potrà più presentare, per un anno, altre richieste di contributi e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

A conclusione delle verifiche di cui ai commi precedenti effettuate dagli uffici consortili,

Il contributo viene erogato alle famiglie beneficiarie dalla società in house consortile “Servizi Sociali del Cassinate srl “ affidataria della gestione della progettualità complessiva, giusta determina n. 165/24.

ART. 7 DECADENZA DEL BENEFICIO

Nel caso in cui il *case manager* evidenzi la non collaborazione o il mancato rispetto da parte dell'utente del programma d'intervento concordato, previo invito alla famiglia a continuare nel trattamento, si può sospendere o revocare la concessione del sostegno economico riconosciuto, con provvedimento motivato.

ART. 8 PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Titolare del trattamento dei dati è il Consorzio, con sede in Piazza Sturzo Piedimonte San Germano. Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dal Consorzio, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera e), del Regolamento UE n. 2016/679) e per l'adempimento di obblighi di legge (ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera c), del Regolamento UE n. 2016/679), con riferimento al DPR 616/1977 e al Codice Civile (Libro I Diritto della persona e della famiglia), alla legge n. 328/2000, alla legge n. 184/1983, come modificata dalla legge n. 149/2001, alla L.R. n. 11/2016. Nell'eventualità in cui vengano forniti dati personali particolari, la base giuridica del trattamento è da intendersi integrata dall'art. 9, comma 2 lett. g), in quanto dati necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ex art. 2-sexies del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. Nell'eventualità in cui vengano forniti dati giudiziari la base giuridica del trattamento è da intendersi integrata dall'art. 10. I dati verranno trattati dal personale interno al Comune, in particolare dal personale assegnato al Servizio Sociale Professionale, e dall'Ufficio di Piano, ciascuno nell'ambito delle mansioni assegnate e sulla base delle istruzioni ricevute, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (con modalità sia analogiche che informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche ed organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- ASL;
- Ufficio Ragioneria;
- altri Comuni.

I dati personali trattati non saranno trasferiti all'estero o, comunque, fuori dal territorio dell'Unione Europea, e non saranno divulgati in altro modo. La durata del trattamento si protrae fino alla conclusione del progetto di intervento in favore del soggetto interessato.

Per informazioni si rimanda al Regolamento della Regione Lazio n. 1 del 15 Gennaio 2019 e Determinazione 18 marzo 2019, n. G03047 approvazione del documento "Modalità attuative della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, ai sensi del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, e s.s.m.m.i.i.; decreto 29 luglio 2022 "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità"; DGR Lazio 15 giugno 2023 n.289.

ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente avviso parte integrante e sostanziale:

- 1) **Modello "A"** - *Domanda di sostegno economico per le famiglie con minori nello spettro autistico dal dodicesimo anno d'età e un giorno, fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti - Annualità 2025;*
- 2) **Modello "B"** - *Dichiarazione delle spese sostenute. Annualità 2025. (Ai fini del sostegno economico per le famiglie con minori nello spettro autistico dal dodicesimo anno d'età e un giorno, fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti).*
- 3) **Modello "C"** *dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non aver percepito altri sostegni pubblici per le spese di cui si richiede il contributo.*

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente -Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.s.m.m.i.i., ed all'Albo Pretorio on- line nonché trasmesso per la pubblicazione, ai comuni consortili all'ASL FR / D al fine di garantirne la massima diffusione.

Intervento realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per le disabilità" relativamente a: contributi per le famiglie con minori nello spettro autistico dal dodicesimo anno d'età e un giorno, fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti.

F.to Il Direttore
dott. Emilio Tartaglia